

» Corriere della Sera &gt; La ventisettesima ora &gt; Un'amante, un figlio illegittimo...E l'altra lei diventa una minaccia

lug  
22

”

Prima tenta di convincerla ad abortire, poi sparisce. Il problema, per lui, non sarebbe stato mantenere il bambino, ma far sapere ai figli, avuti con la moglie, di "essere padre" fuori dal matrimonio

## Un'amante, un figlio illegittimo... E l'altra lei diventa una minaccia

di Laura Logli \*

Tags: storie, tradimenti, violenza

*Laura Logli, avvocato e lettrice, ha voluto raccontarci una storia incontrata nei tribunali. Inviandoci questo post spiega: "La doppia famiglia, l'amante incinta e il tentativo di far abortire o lo scatto di violenza, vi assicuro sono davvero frequenti".*

Si può arrivare ad uccidere in nome della difesa della reputazione, della vergogna di venire scoperti, della riprovazione sociale e familiare che la scoperta di una doppia vita, magari di un altro figlio, potrebbero suscitare. Si convive per anni, talvolta per tutta la vita, con il **segreto di un figlio nato fuori dal matrimonio** senza farne parola con i propri famigliari: fino a che il castello di bugie crolla, fino a che la mente umana impazzisce ed irrompe la malvagità più terribile, colpendo donne e bambini, talvolta se stessi.

La notizia più recente è quella di un dirigente di banca, mandante del sequestro di una escort ventinovenne con la quale aveva una relazione da un anno e mezzo e che era intenzionata a tenere il bambino che aspettava da lui, nonostante l'uomo non lo volesse. Un uomo importante, componente del consiglio di gestione di uno dei più prestigiosi istituti bancari esteri. Un uomo che, stando alle indagini, ha ingaggiato dei sicari per spaventare la donna e indurla ad abortire. Per due giorni, il 6 marzo scorso, secondo l'accusa, la ragazza è stata tenuta in una casa di campagna del pavese. Il piano, fortunatamente, è fallito, la donna ha avuto il bambino e ora la Procura di Milano sta cercando di andare a fondo della vicenda

Sembra che il manager avrebbe chiesto alla donna di abortire. Il problema per lui non sarebbe stato quello di mantenere il bambino, ma di **non voler far sapere ai figli, nati da una precedente unione, di aver avuto un bambino da una escort.**

In nome della difesa della propria reputazione spesso gli uomini dimenticano di avere dei figli, mentono spudoratamente e non posso fare a meno di chiedermi, quale reputazione, quale onorabilità, abbiano così a cuore.

Come se quel figlio dimenticato e non riconosciuto possa non tornare ogni sera alla mente ricordandoti chi sei; se quella donna costretta ad abortire o a crescere un bambino da sola, con la sua sola esistenza, non ti rammenti la tua meschinità e la pochezza della tua apparente rispettabilità. Sia che tu sieda in grandi consigli di amministrazione facendo rientro nel tuo attico del centro, sia che la tua realtà sia molto più modesta. Ma il primo caso, credetemi, è molto più frequente.

Esistono però casi di tante donne coraggiose, che alla fine, decidono di non soccombere.

**Non posso dimenticare Roberta, 23 anni, una ragazza graziosa, con gli occhi vispi ed un sorriso contagioso.** Simone incontra Roberta ed inizia a corteggiarla. E' sposato con figli, non ne fa mistero, ma **continua a ripetere di non andare più d'accordo con la moglie e di essere separato di fatto.** La moglie infatti abita con i figli a Roma, città che lui ha dovuto lasciare per ragioni di lavoro. Roberta e Simone vivono in un piccolo paese della Brianza, lui è un piccolo imprenditore di 46 anni, Roberta è socia con un'amica di un bar. Lui non è bello, ma **sembra uno che sa quello che vuole,** è irruente e convincente, **sa dare a Roberta quelle sicurezze** che non le arrivano dai coetanei.

27ORA / cerca nel blog

CERCA



27ORA / Who?



**Laura Logli \*** | Vivo e lavoro a Milano, sono un avvocato che si occupa di diritto di famiglia. Sono molto appassionata anche ai temi della bioetica. Ho scritto due libri sulla separazione e il divorzio, il primo, *Grazie che te ne sei andato* prevalentemente a tutela delle donne nel diritto di famiglia, il secondo, *Sposami ancora*, analizza il punto di vista maschile sempre nell'ambito delle relazioni affettive. Sto lavorando al terzo libro. Collaboro con alcune testate giornalistiche. Ho scelto il diritto di famiglia perché desidero quanto più possibile coniugare diritto e sentimento. Nonostante il mio lavoro credo fortemente nella forza dell'amore. Sono una lettrice di La27ora  
27ORA / ultimi post  
Donne in tuta blu, le metalmeccaniche tra industria e famiglia di Maddalena Vianello  
La carica delle 200 (donne) e una scommessa da vincere anche in politica di Angela Frenda  
La colpa di avere un figlio non desiderato dal padre di Claudio Del Frate  
Dopo Gangnam, "Hangmu Style": le ragazze dell'Asia virale di Viviana Mazza  
Signore, per arrivare alla parità ci vorranno altri quarant'anni di Luisa Pronzato  
27ORA / più letti  
Il pensiero unico dei leggings

All'apparenza Simone sbandiera la sua infelicità sentimentale, forse soltanto un nuovo amore potrebbe essergli di conforto. Cerca di far leva sulla consueta disponibilità femminile a consolare, ottiene attenzioni recitando un **perfetto ruolo di martire**.

In realtà Simone non è altro che un uomo privo di scrupoli, uno che **fa promesse sapendo di non poter mantenere nulla**, uno che prende tutto ciò che può dall'altro senza offrire niente, ma la sua **apparente dolcezza** utilizzata con sapienza e le sue **promesse d'amore** sono sufficienti a far innamorare una ragazza ingenua ed inesperta come Roberta.

**Roberta si consegna a lui senza riserve, non chiede garanzie e prove d'amore**, le è sufficiente sapere che **lui chiede solo tempo per regolarizzare la sua posizione familiare**, dopo di che sarà tutto per lei.

Roberta si ferma spesso a dormire da Simone; nei rapporti sessuali non usano alcuna protezione, lei non ci pensa proprio convinta dell'esperienza e della maturità di quell'uomo di ventitre anni più grande di lei, lui non le chiede mai nulla.

**Roberta rimane incinta**. E' felice, convinta che quel figlio in arrivo sarà un preludio alla loro nuova famiglia.

La delusione è cocente, il dolore da togliere il fiato. **Simone si mostra da subito contrariato**, chiede che Roberta interrompa la gravidanza, i suoi progetti sono falliti in un attimo.

Ma come, quella doveva essere un'avventura senza conseguenze, e invece ora si trova ingabbiato. Non dovrebbero essere le donne ad occuparsi di loro stesse e a preoccuparsi di evitare una gravidanza? Troppo comodo ora prendersela con lui, pretendere di cambiargli la vita. Una ragazzina incosciente, ecco cos'è stata Roberta, è proprio con lui che ha già tanti guai, la famiglia a Roma, il lavoro lontano, le preoccupazioni di un'azienda e una famiglia da mantenere.

Ma cosa si credeva quella, che lui avrebbe ricostituito una bella famigliola, con tanto di casa, matrimonio e figli?

**Simone inizia a perseguitare Roberta perché abortisca** ma lei, superato lo shock del rifiuto e forte della protezione dei genitori che le offrono appoggio incondizionata, è **determinata più che mai a portare avanti la sua gravidanza**.

Dopo due mesi di persecuzione Simone sparisce e smette di cercarla.

Roberta affronta da sola le ecografie, arreda con l'aiuto di sua madre una piccola stanza della casa, compra vestitini, pupazzi, culla e passeggino.

E' la primavera del 2009 e Roberta non sa cosa sia passato per la testa del padre di suo figlio negli ultimi sei mesi.

Sta di fatto che quell'uomo **si è rifatto vivo**, le ha mandato numerosi sms, l'ha cercata sul cellulare: vuole rivederla.

Roberta che inconsciamente coltiva il sogno di un ripensamento di Simone, all'incontro cerca di mostrarsi lucida e obbiettiva, non parla di sentimenti ma **dà per scontato** a questo punto **che Simone riconosca il bambino e contribuisca al suo mantenimento**.

Ma allora non hai capito niente! esplode Simone.

Volevo da te la assicurazione contraria ovvero la tua promessa che mai e poi mai avresti tirato fuori questa storia!

**Possibile che questa ragazza non riesca a capire?**

Il riconoscimento di un figlio porterebbe mia moglie a conoscenza di tutto, e anche il versamento di un assegno mensile prima o poi porterebbe ad indagare e a scoprire la verità. Detesto questa stupida ragazza che si è incaponita a tenersi questo bambino, infischiosene delle conseguenze che ricadono solo su di me.

Scoppia un nuovo litigio e Simone cambia improvvisamente atteggiamento. Inizia ad **urlare e a schiaffeggiare Roberta, la butta fuori dall'auto e la prende a calci**. Lei terrorizzata, tenta di sottrarsi alla furia di quell'uomo impazzito e, per quanto il suo corpo divenuto ormai impacciato e rallentato glielo consenta, inizia a correre, e scappa.

**Roberta denuncia Simone e promuove un giudizio per ottenere la dichiarazione giudiziale di paternità**.

Simone è legalmente riconosciuto padre del piccolo Pietro e deve versare a Roberta un assegno mensile di 1.500 Euro.

Sua moglie ha richiesto la separazione con addebito a suo carico.

Se Roberta sarà capace di dimenticare, giustizia è fatta.

Trasgressione o nuovo conformismo?

di Luca Ricci

Perché gli uomini scappano da quelle che vogliono un fidanzato?

di Chiara Maffioletti

Genitori contro amici

Chi vince?

di Gustavo Pietropoli Charmet

Orario ridotto per giovani genitori

L'idea che divide la (vecchia) Germania

di Paolo Lepri

L'ansia che ci incatena ai cellulari

E voi potete vivere senza?

di Viviana Mazza

27ORA / su Facebook

Ricevi le news direttamente sul tuo profilo



Mi piace 6 27ORA / ultimi commenti @floriz 10.01 | 14:03 FloraSol

Clicca qui »

tra 40 anni?

10.01 | 13:58 FloraSol

@dk9083

10.01 | 13:56 zipper

La colpa di avere un figlio non desiderato dal padre

10.01 | 13:47 Claudio Del Frate

Articolo ottimista...

10.01 | 12:40 Lettore-1482825

27ORA / più commentati

Se un cane vale più di un bimbo

di Maria Volpe

Perché il matrimonio fa così paura?

di Maria Silvia Sacchi

I bamboccioni nascono all'asilo

Le follie dell'inserimento all'italiana

di Monica Ricci Sargentini

Il tempo di noi single non vale meno

di quello di voi mamme

di Elvira Serra

Divorzio all'italiana. Ecco perché è bene (per tutti) che le donne

lavorino

di Maria Silvia Sacchi

27ORA / archivio post

gennaio 2013

<

>

lu mamegi vesado

1 2 3 4 5 6

7 8 9 10 11 12 13

14 15 16 17 18 19 20

21 22 23 24 25 26 27

28 29 30 31

46

Tweet 28 Consiglia 10

## I VOSTRI COMMENTI

146

&lt;12...89101112131415&gt;

Solo quando cambiera' la legge

31.07 | 23:32 Lettore\_2190644

Sul diritto di famiglia c'e' qualche possibilita' che cambi il modello culturale di riferimento seguito da molte donne alla ricerca di chi le mantenga. La legge e' un alibi troppo comodo per molte. Ma evitiamo per favore la retorica del figlio fatto insieme, la storiella dell'ape che va di fiore in fiore e altre sciocchezze del genere. Si tratta di puro e semplice opportunismo. Essere mantenute e' piu' comodo che doversi far carico, avere tanto tempo libero a disposizione a scapito del malcapitato che e' tenuto a mantenere e' una gran comodita', e allora perche' non approfittarne? Non pretendete pero' il consenso, la comprensione e anche solo la benevolenza della parte maschile del blog. Almeno questo no ! Grazie

@lettore2190644

01.08 | 18:06 Lettore\_2628859

Ho scritto da qualche parte che la donna si deve fare mantenere adll'uomo? Dove?

Con gli stipendi medi attuali di 1300 euro mensili fa fatica una persona sola ad arrivare a fine mese e secondo lei ci mantiene anche un figlio?

Retorica del figlio fatto insieme? Ahaha è una battuta vero?

Lei rappresenterà anche la parte maschile del blog,per fortuna non rappresenta la totalità del genere maschile, che credo sia più maturo e responsabile

Forse a certe persone farebbe bene un percorso analitico,magari a scandagliare il rapporto con la madre.

Cordialità

p.s. era una farfalla,non un'ape e loro li chiamano Peter Pan(un eufemismo per uomini senza attributi)

@spartaca

02.08 | 13:36 athena nike

ma di uomini che scelgono la moglie in base al soldo/successo ce ne sono sempre stati.La bruttona ricca con marito aitante è persino un classico della commedia all'italiana con Franca Valeri.Nel jet set, molte attrici mature e/o non bellissime hanno mariti niente male (Valeria Golino per esempio,non mi dite che Scarmario a parte essere bello è anche un grande attore).

Insomma non c'è nessun fondamento nel ritenere le donne capaci solo di nobili sentimenti la donna, come l'uomo, in campo sessuale è tesa solo all'affermazione di se stessa. Chi non ha abbastanza capacità di affermazione personali si affida ad un partner più "di sfondamento" ma per far funzionare la cose bisogna essere in 2 a volerlo, non uno a vampirizzare l'altro, altrimenti come narrato nell'articolo, va a finire che ci si sbrana.

@Spartaca

05.08 | 02:07 Lettore\_2628859

Spartaca mi era sfuggita la sua risposta al mio post..io non so dove lei veda tutte queste donne che dimenticano la pillola per incastrare gli uomini..i tempi sono cambiati,cara,lei ha una mentalità un po' arretrata,ora le donne lavorano,si mantengono,non hanno bisogno di legarsi a qualcuno per vivere.

Cosa vogliamo dire degli uomini che non prendono precauzioni?

Cosa dire di quelli con due figli a casa che vanno a ingravidare donne che non sono la moglie e poi fuggono come conigli?

Essù Spartaca non siamo qui a sfogliare la margherita!

&lt;12...89101112131415&gt;

Per commentare devi essere loggato al sito di Corriere.it.

Login | Registrati | 

Post più recenti



◀ Post precedenti

27ORA

Famiglie Diritti Lavoro Affetti Piaceri Battaglie Agenda

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli  
 Copyright 2012 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS Mediagroup S.p.A. - Divisione Pubblicità  
 RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 762.019.050  
 Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

Servizi | Scrivi | Nuovo Titolare della Privacy

ACAP ENABLED 

Hamburg Declaration